

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4234 del 23/08/2022
Oggetto	Ditta ASCOT GRUPPO CERAMICHE S.r.l., Via Croce n. 80, Castelvetro di Modena (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4443 del 23/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventitre AGOSTO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **ASCOT GRUPPO CERAMICHE S.R.L. – STABILIMENTO BICO**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA CROCE, n. 80 IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MO), LOC. SOLIGNANO (RIF. INT. n. 10874040966 / 39)  
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrita Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l’*“Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia”*, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l’istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l’obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l’intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e

contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata la **Determinazione n. 1437 del 22/03/2022** di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Ascot Gruppo Ceramiche S.r.l., avente sede legale in Via Croce n. 80 in comune di Castelvetro di Modena (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

vista la documentazione inviata dalla Ditta in oggetto il 19/07/2022 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n.119340 del 19/07/2022, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti in:

- I. **dismissione di n. 1 linea di smalteria**, per lasciare spazio a nuovi impianti;
- II. **installazione di n. 1 nuova linea di taglio e rettifica a secco**, che sarà sottoposta ad aspirazione e collegata alla nuova emissione in atmosfera **E15**, con portata massima di **13.000 Nm<sup>3</sup>/h**, altezza del colmo del camino da terra di 10 m, durata di funzionamento di **24 h/giorno** e per la quale il gestore propone un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" di **30 mg/Nm<sup>3</sup>**; il flusso di massa di "*materiale particellare*" associato alla nuova emissione ammonta quindi a **9,36 kg/giorno**. L'emissione sarà dotata di filtro a tessuto;
- III. **dismissione di n. 1 linea di scelta con la relativa macchina spazzolatrice**, per cui ne resteranno n. 3.

Il gestore precisa che:

- gli interventi previsti non comportano variazioni della capacità produttiva massima autorizzata;
- il carico inquinante aggiuntivo associato ad E15 sarà compensato interamente acquisendo 9,36 quote patrimonio di "polveri fredde" dallo stabilimento Gres del gruppo, ai sensi dell'Accordo Territoriale Volontario citato in premessa. Complessivamente, dunque, per l'installazione in oggetto restano invariate le Quote patrimonio e le Quote in uso di "polveri calde" e "ossidi di azoto", mentre le Quote in uso di "polveri fredde" passano dalle attuali 10,418 a **19,778**;
- l'inserimento della nuova linea di taglio/rettifica comporterà un incremento dei consumi di energia elettrica, ma non varieranno in maniera significativa le performance energetiche complessive dello stabilimento rispetto alla situazione attuale;
- la nuova linea di taglio/rettifica porterà alla produzione di un nuovo scarto, costituito da polveri di materiale cotto, che sarà identificato e gestito come sottoprodotto, ai sensi dell'iscrizione dell'Azienda all'elenco regionale dei sottoprodotti (processo produttivo n° 6);
- è stata redatta una valutazione previsionale di impatto acustico per esaminare l'effetto dell'attivazione della nuova sorgente sonora corrispondente all'emissione E15. Il tecnico incaricato dall'Azienda conclude che la stima dei valori di immissione post-operam risulta al di sotto dei limiti di legge, ma la vicinanza del macchinario al confine aziendale richiede di assicurarsi precauzionalmente che il potere fonoisolante prodotto dal filtro e dalla copertura del ventilatore sia pari o superiore a 20 dB, ai fini del rispetto dei valori limite assoluti di immissione. Pertanto, il tecnico seguirà la messa in opera del nuovo filtro, eseguendo i controlli e le misurazioni necessarie, per assicurarsi che siano rispettati i limiti previsti dal progetto;

dato atto che il 25/05/2022 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Arpae di Modena – Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo col prot. n. 137037 del 22/08/2022, nel quale, in merito

all'*impatto acustico*, si evidenzia che il nuovo filtro a servizio di E15 sarà installato sul lato nord-ovest e il relativo camino avrà ipoteticamente l'apertura verso sud. Il tecnico estensore della relazione acustica presentata ha condotto una serie di rilevazioni fonometriche diurne e notturne ante operam presso n. 6 punti situati ai confini aziendali, calcolando successivamente il contributo acustico all'interno di due recettori sensibili individuati e posizionati a sud/sud-ovest dell'Azienda.

Con l'attuale configurazione aziendale è stata quindi verificata la compatibilità acustica coi limiti di immissione assoluti e calcolata la non applicabilità dei limiti di immissione differenziali, per mancato superamento delle soglie previste dal DPCM 14/11/1997; per quanto riguarda l'impatto acustico post operam, è stato calcolato il rispetto dei limiti di immissione differenziali presso i recettori considerati mentre, relativamente ai limiti di immissione assoluti, gli stessi saranno rispettati nei punti esaminati, ma con la **necessità nel punto P3** (posto a soli 9 m dal nuovo filtro) di utilizzare una **schermatura avente un potere fonoisolante di almeno 20 dBA**.

In considerazione di quanto sopra esposto, si ritiene opportuno richiede l'effettuazione di un *collaudo acustico* successivo all'installazione del nuovo filtro, volto alla verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali, **integrando i punti di misura con quelli indicati in AIA per gli autocontrolli**.

dato atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime e di gas metano, gli scarichi idrici, la produzione e la gestione dei rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto dell'intenzione dell'Azienda di introdurre in stabilimento la fase di taglio-rettifica delle piastrelle, al momento assente, e ritenendo che tale variazione non sia significativa, in considerazione del fatto che si tratta di una lavorazione "standard" del ciclo produttivo ceramico;

preso atto della dismissione di n. 1 linea di smaltatura e n. 1 linea di scelta;

ritenendo che lo smantellamento di una linea di smaltatura possa determinare una lieve riduzione del fabbisogno idrico;

preso atto del fatto che l'incremento del fabbisogno di energia elettrica derivante dall'attivazione della nuova linea di taglio-rettifica e della relativa emissione in atmosfera E15 non comporterà variazioni significative delle performance energetiche aziendali complessive;

preso atto dell'attivazione della nuova emissione in atmosfera **E15** a servizio della linea di taglio e rettifica a secco. A tale proposito:

- si dà atto che il filtro a tessuto che il gestore intende installare a servizio di E15 risulta conforme alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si accoglie la proposta del gestore di fissare un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" pari a 30 mg/Nm<sup>3</sup>, conforme alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione di **analisi di messa a regime** in corrispondenza dell'attivazione di E15, nonché **autocontrolli a cadenza semestrale** a carico del gestore;
- si valuta positivamente il fatto che l'incremento di carico inquinante di "*materiale particellare*" conseguente all'attivazione di E15 sarà interamente compensato mediante l'acquisizione di Quote patrimonio dallo stabilimento Gres del gruppo e si provvede al conseguente aggiornamento del conteggio delle Quote in uso a disposizione dell'installazione in oggetto;

preso atto del fatto che le polveri di materiale cotto che risulteranno come scarto dalla nuova linea di taglio/rettifica saranno gestite come sottoprodotti e non come rifiuti;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/01/2022 al 31/10/2022, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-87 del 24/06/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Marina Mengoli degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marina Mengoli, responsabile di Arpae-SAC di Modena;
- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

### **I'Incaricato di Funzione determina**

- di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 1437 del 22/03/2022** alla Ditta Ascot Gruppo Ceramiche S.r.l., avente sede legale in Via Croce n. 80 in comune di Castelvetro di Modena (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) alla sezione C1.2 "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I, le descrizioni dell'assetto impiantistico relative alle fasi di *Smaltatura* e *Scelta e confezionamento* sono **sostituite dalle seguenti**:

#### Smaltatura

*Nel sito sono presenti n. 4 linee di smaltatura (n. 3 delle quali provviste ciascuna di una stampante digitale); a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a luglio 2022, n. 1 linea di smaltatura sarà dismessa, per cui ne resteranno n. 3.*

#### Scelta e confezionamento

*Nel sito sono presenti n. 4 linee di scelta, n. 4 macchine spazzolatrici e n. 1 impianto di confezionamento; a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a luglio 2022,*

saranno dismessi n. 1 linea di scelta e la relativa macchina spazzolatrice, per cui resteranno n. 3 linee di scelta, n. 3 macchine spazzolatrici e n. 1 impianto di confezionamento.

b) alla sezione C1.2 “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’Allegato I è **aggiunto il seguente paragrafo:**

Taglio e squadratura

Le piastrelle cotte potranno essere sottoposte a taglio e squadratura a secco.

**A seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a luglio 2022, sarà installata n. 1 linea di taglio e squadratura a secco.**

c) alla sezione D2.2 “comunicazioni e requisiti di notifica” dell’Allegato I è **aggiunto il seguente punto:**

9. **Entro la data di messa in esercizio della nuova emissione E15**, il gestore è tenuto a dotare il filtro della stessa di una **schermatura avente un potere fonoisolante di almeno 20 dBA**, così da permettere il pieno rispetto dei limiti assoluti al confine aziendale e dei limiti differenziali ai recettori.

Inoltre, **entro 60 giorni dalla messa a regime della nuova emissione E15**, il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Castelvetro di Modena una **relazione di collaudo acustico**, redatta ai sensi della DGR 673/04, al fine di confermare con una campagna di misure il rispetto dei limiti di immissione assoluta e differenziale nel nuovo assetto, con riferimento ai punti di misura presi in esame nella valutazione previsionale datata giugno 2022, nonché ai punti di misura indicati al punto D2.7.4 dell’Allegato I. Nella medesima sede, nel caso in cui emergessero superamenti dei limiti di legge, occorre che il gestore proponga opportuni interventi di bonifica acustica, con relativo cronoprogramma di attuazione.

d) il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – ricezione argilla atomizzata + n.3 presse (2 in funzione) + scarico filtro pulizia reparto + scarico silos alimentazione calce	PUNTO DI EMISSIONE E2 – n.4 smaltatrici + macinazione smalti + cabine spruzzatura + smerigliatura + laboratorio + frantumatori scarti cotti
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	27.000	30.000
Altezza minima (m)	---	12	8,5
Durata (h/g)	---	24	19,5
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	8	7,1
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E3 – n.1 forno biscotto + n.1 forno vetrato	PUNTO DI EMISSIONE E4 – essiccatoio forno	PUNTO DI EMISSIONE E5 – raffreddamento forno
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	28.000	16.000	36.000
Altezza minima (m)	---	15	10	10
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	3	---	---
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 US EPA Method 29	0,3	---	---
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISO 15713:2006 UNI 10787:1999 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	3	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	CARB 430:1991 Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	20	---	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2017 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2017 UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	500 *	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri, Pb, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (NOx)	---	---

\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E6 – aspirazione vapori di cera calda	PUNTO DI EMISSIONE E7 – n.4 spazzolatrici scelta e aspirazione vapori di cera calda	PUNTO DI EMISSIONE E8 – essiccatoio II cottura
Messa a regime	---	DA DISMETTERE §	a regime #	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	4.000	3.500	4.500
Altezza minima (m)	---	8	8	10
Durata (h/g)	---	18	16	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	---	9	---
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	---	5 *	---
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

§ punto di emissione oggetto di **dismissione**, come comunicato all'interno della domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'AIA.

# si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.8**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E9 – raffreddamento forno II cottura	PUNTO DI EMISSIONE E10 – soffiatura piastrelle entrata forno	PUNTO DI EMISSIONE E11 – aspirazione saldatura
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	20.000	4.000	1.500
Altezza minima (m)	---	10	8	1,5
Durata (h/g)	---	24	24	0,1
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	---	6	10
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	---	5 **	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2017 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ; ISO 10849 (metodo di misura automatico) ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	5
Monossido di carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2017 ; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	---	---	10
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E14 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E15 – linea di taglio e rettifica
Messa a regime	---	a regime	§
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	5.000	13.000
Altezza minima (m)	---	10	10
Durata (h/g)	---	9	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )	---	30
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 11768:2020	---	5 *
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3 e D2.4.4.

### REPORT QUOTE IN USO E QUOTE PATRIMONIO

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	19/07/2022	19,778	08/10/2012	0,003	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio	illimitata
Materiale particellare (emissioni "calde")		2,016	---	---	---	---
Ossidi di Azoto		134,400	---	---	---	---

e) il punto 4 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

9. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Castelvetro di Modena **i dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati**, in particolare:

- relativamente all'emissione **E15** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime dell'impianto (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 1437 del 22/03/2022**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 1437 del 22/03/2022, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Ascot Gruppo Ceramiche S.r.l. e al Comune di Castelvetro di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

L'INCARICATO DI FUNZIONE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**